



Anno XIV - Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB

22

6 - 11 GIUGNO  
2011

MILANO, STEFANO BOERI:  
«COSÌ CAMBIEREMO IL PGT»  
CARBONARO A PAGINA 7



■ Stefano Boeri



In vigore dall'8 giugno - Per le Pmi si aprono nuovi spazi di ingresso al mercato dei lavori pubblici

# Parte il regolamento appalti

*Dagli architetti subito il bando tipo - Sulle riserve scontro Governo-costruttori*

## FORUM

### Infrastrutture: il richiamo del governatore

Il governatore della banca d'Italia, Mario Draghi, non è stato tenero nelle sue ultime "considerazioni finali", con le politiche di bilancio del Governo. Ha criticato come inefficienti i tagli lineari della spesa pubblica, sollecitando invece scelte precise e riduzioni di spesa corrente, «senza sacrificare la spesa in conto capitale oltre quanto previsto nello scenario tendenziale». Anzi: parte dei risparmi sulla

**S**i applica da questa settimana il regolamento di attuazione del codice degli appalti: dopo i 180 giorni di vacatio, il Dpr 207/2010 prende il via con i bandi pubblicati dall'8 giugno.

Il provvedimento cambierà il modo di programmare e gestire le gare di progettazione: via il massimo ribasso e largo a nuove formule che tentano di frenare gli sconti anche nell'aggiudicazione con l'offerta economicamente più vantaggiosa. «Edilizia e Territorio» ha riassunto in dieci mosse l'approccio che stazioni appaltanti e professionisti devono avere con le gare bandite dopo l'8 giugno. Anche il Consiglio nazionale degli architetti ha già messo a punto un bando tipo per i servizi di ingegneria sopra soglia con l'obiettivo di favorire

al massimo la partecipazione dei propri iscritti.

Il regolamento avrà un impatto significativo anche per i lavori pubblici e, in particolare, per la qualificazione. Per molti infatti potrebbero scattare premi di qualificazione e accesso a nuove fasce, legate alle nuove classifiche intermedie destinate alle Pmi. All'interno un servizio riepiloga le possibilità e orienta e fa capire se l'impresa può ricavare vantaggi dalla modifica dell'attestazione Soa.

Intanto si allarga la distanza tra Governo e costruttori sul nodo delle riserve nel decreto sviluppo: Ance e Agi chiedono di stralciare la norma che blocca gli aumenti sui progetti validati, ma il ministro Tremonti resiste. ■

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 6

## L'IMPATTO

### Novità del regolamento

- Obbligo di validare tutti i progetti
- Gare di progettazione senza massimo ribasso
- Due nuove classifiche di qualificazione per le Pmi
- Possibilità di ottenere un premio di qualificazione maggiore per le società più patrimonializzate
- Perizia giurata per le cessioni di ramo d'azienda
- Appalto integrato anche sulla base del progetto preliminare

Focus al Salone sull'immobiliare

### Il social housing in vetrina all'Eire



Un'area espositiva ad hoc con 90 espositori; un Osservatorio con centinaia di progetti, consultabile on line; un premio alle migliori proposte; numerosi incontri e seminari sul tema. Si articola in vari modi lo spazio che l'Eire (che apre il 7 giugno a Milano) dedica al social housing. Nello speciale di «Edilizia e Territorio» l'analisi sulle scelte regionali nel programma approvato dal Cipe. ■

SPECIALE ALL'INTERNO

## REGOLAMENTO APPALTI

Preparato dall'Ordine architetti aggiornato con il Dpr 207

# Il primo bando tipo per la progettazione

di VALERIA UVA

appaltanti.

**P**er primi gli architetti lanciano il bando tipo per la progettazione. In tempo per registrare tutti i cambiamenti e le numerose novità che con l'arrivo del regolamento cambieranno il modo di affidare gli incarichi di progettazione.

Nei giorni scorsi a Roma la conferenza nazionale degli Ordini di architetti, pianificatori e paesaggisti, guidata dal presidente, Leopoldo Freyrie, ha approvato un modello di bando per le gare sopra la soglia europea dei 193mila euro.

Un modello aggiornato con tutte le novità che dall'8 giugno diventano obbligatorie per le stazioni appaltanti.

Prima ancora dei bandi tipo ufficiali, che in base al Dl sviluppo l'Autorità dei contratti pubblici dovrà mettere a punto, l'Ordine degli architetti ha fornito questa guida alle stazioni

### LE SCELTE

Naturalmente il filo rosso che ha ispirato il lavoro dell'Ordine è quello di consentire la massima partecipazione dei propri professionisti alle gare. Per questo il modello contiene già orientamenti «premianti» verso gli architetti e che invece non necessariamente devono essere condivisi dalle stazioni appaltanti.

È il caso ad esempio delle scelte fatte per i requisiti tecnici e finanziari richiesti. Il Dpr 207/2010 ha fissato un limite minimo e massimo, sia per il fatturato che per i servizi di punta (si veda anche la tabella qui a fianco). Ebbene gli architetti chiedono di tenere più bassi possibili quei requisiti, ancorandoli tutti al limite minimo.

Basso anche l'organico richiesto, anche questo attestato sul limite minimo di due volte il personale necessario per il progetto. «Ci siamo accorti - spiega Giu-

seppe Cappochin, il consigliere che ha presentato il bando tipo - che spesso i responsabili del procedimento prevedono troppo personale rispetto alle reali necessità e quindi abbiamo elaborato una tabella di riferimento da allegare al disciplinare che in base all'importo dei lavori fa una stima delle unità necessarie».

Per quanto riguarda l'importo a base d'asta, come era prevedibile, gli architetti chiedono di elaborarlo in base all'ultimo aggiornamento tariffario (Dm 4 aprile 2001) che per il regolamento è solo facoltativo e, soprattutto, di non scontare già la tariffa e di allegare sempre al bando la parcella quadro perché - come si legge nella proposta - «la maggior parte dei bandi per errori strumentali o in buona fede definiscono importi di gara senza dimostrazione del calcolo, nettamente inferiori alla tariffa».

Drastica anche la scelta sui ribassi: si suggerisce alle amministrazioni di tolle-

rare al massimo il 30% di sconto sulle tariffe del 2001.

Sulle cauzioni poi gli architetti lanciano una proposta che devia parecchio dal percorso del regolamento: quest'ultimo richiede all'articolo 268 che per la direzione lavori e la sicurezza in fase di esecuzione si chiedano le cauzioni provvisorie e definitive. L'Ordine appellandosi a due sentenze del Consiglio di Stato e a una delibera dell'Autorità (tutte però precedenti al regolamento stesso) escludono dal bando tipo le cauzioni ritenendo sufficiente le polizze Rc professionali.

### GLI SVILUPPI

«Offriremo il nostro bando tipo come supporto e come spunto di riflessione anche all'Autorità» conclude Cappochin.

Già perché adesso proprio sulla scia dei compiti assegnati dal decreto sviluppo parte il confronto tra Autorità, stazioni appaltanti e categorie per mettere a pun-

### GARE AD AMPIA PARTECIPAZIONE

Bandi: Regolamento e proposta Ordine a confronto

Oggetto	Novità regolamento	Suggerimenti architetti
La parcella	Possibilità di utilizzare le tariffe professionali del <b>Dm 4 aprile 2001</b>	Tariffe professionali del <b>Dm 4 aprile 2001</b> sempre a base di calcolo; Obbligo di allegare al bando la parcella quadro
Fatturato globale richiesto	DA 2 A 4 volte la base d'asta	DUE volte la base d'asta
Servizi su lavori oggetto del bando	DA 1 A 2 volte l'importo lavori	Una volta la base d'asta
Servizi di punta	DA 0,40 A 0,80 l'importo lavori	0,40 volte l'importo dei lavori
Organico tecnico	Da due a tre volte il personale necessario per il progetto in gara	Due volte il personale necessario per il progetto in gara
Cauzioni	Obbligo per Dl e coordinatore in fase di esecuzione di presentare cauzioni provvisoria e definitiva	Proposta di escludere le cauzioni sulla base di sentenze e pareri Avcp
Ribasso massimo	Va individuato e indicato nel bando	MAX 30%
Punteggi offerta più vantaggiosa	Merito tecnico: da 20 a 40; Relazione: da 20 a 40; Prezzo: da 10 a 30; Tempi: da 0 a 10	Merito tecnico: da 30 a 40; Relazione: da 20 a 40; Prezzo: da 10 a 20; Tempi: da 0 a 10

to il modello di riferimento, che il decreto limita però alle sole cause di esclusione dagli appalti.

Il bando tipo degli archi-

tetti, invece, è completo e prevede anche un modello di disciplinare di gara. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.awn.it